

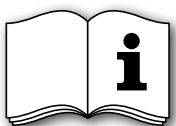


# Trio RCE

G20/G25/G25.3 (gas naturale)



Manuale d'installazione



Conservare con cura il presente documento



## Indice

	pag.
Prefazione	2
1. Contenuto	3
2. Dichiarazione CE	3
3. SICUREZZA	3
3.1 Generale	3
3.2 Prescrizioni	3
3.3 Misure preventive / istruzioni di sicurezza durante l'installazione	3
4. Indicazioni	4
5. Disimballaggio	4
6. Installazione	4
6.1 Prescrizioni	4
6.2 Tipo di gas	4
6.3 Allacciamento del gas	5
6.4 Installazione dell'apparecchio	5
6.5 Sistema di scarico dei gas di combustione / d'immissione dell'aria di combustione	5
6.6 Allacciamento del gas	9
6.7 Regolazione dell'apparecchio	9
6.8 Posizionamento dei ceppi di legno	10
6.9 Vetri	10
7. Telecomando senza fili	11
7.1 Ricevitore	11
7.2 Impostazione del codice di comunicazione	12
7.3 Comando alternativo	12
8. Controllo finale	13
8.1 Tenuta di gas	13
8.2 Pressione del gas / pressione in ingresso	13
8.3 Accensione del bruciatore della fiamma pilota e del bruciatore principale	13
8.4 Forma della fiamma	14
9. Manutenzione	14
10. Consegna	14
11. Guasti	15
Allegato 1 Parti fornite parte quantità codice di ordinazione	18
Allegato 2 Dati tecnici	19
Allegato 3 Parti di ricambio	20
Allegato 4 Immagini	21

## Prefazione

In qualità di produttore di apparecchi per riscaldamento a gas, DRU progetta e costruisce dei prodotti secondi i requisiti più elevati in materia di qualità, prestazioni e sicurezza. Grazie a questo avrete il piacere di utilizzare i nostri prodotti per tantissimi anni. Questo apparecchio è dotato di un marchio CE; esso soddisfa i requisiti essenziali della direttiva Europea sulle apparecchiature a gas.

Come installatore dovete essere specializzato nel campo degli apparecchi di riscaldamento a gas ad effetto decorativo. Insieme all'apparecchio vengono forniti due manuali: il manuale d'installazione ed il manuale utente. L'installazione e la manutenzione dell'apparecchio devono essere eseguite da un professionista certificato che dispone di una conoscenza comprovata e di una qualifica dimostrabile. Un professionista tiene in considerazione tutti gli aspetti tecnici come il rilascio di calore, l'allacciamento del gas, dell'elettricità e i requisiti dello scarico dei gas di combustione.

Il manuale d'installazione fornisce le informazioni necessarie per installare l'apparecchio in modo che funzioni correttamente e in completa sicurezza. Laddove le istruzioni di installazione non dovessero essere chiare, si dovranno seguire le direttive nazionali/locali. Questo manuale dedica attenzione all'installazione dell'apparecchio e alle prescrizioni ad esso correlate. Inoltre troverete i dati tecnici sull'apparecchio e informazioni sulla manutenzione, su eventuali guasti che potrebbero verificarsi e sulle relative cause. Il presente manuale d'installazione va letto ed usato con cura.

**Nei manuali vengono utilizzati i seguenti simboli ad indicare delle informazioni importanti:**



**Azioni da eseguire**

**!Consiglio**

**Suggerimenti e consigli**

**!Attenzione**

**Queste istruzioni sono necessarie per prevenire eventuali problemi durante l'installazione e/o l'utilizzo.**



**!Attenzione**

**Queste istruzioni sono necessarie per prevenire bruciature, lesioni personali o altri danni gravi.**

Dopo la consegna, dovete consegnare all'utente il manuale utente e il presente manuale d'installazione.

## 1. Contenuto

Il TRIO è un apparecchio di riscaldamento a gas ad effetto decorativo autonomo.

Questa versione di TRIO è adatta per il gas naturale. Non è possibile adattare l'apparecchio ad un altro tipo di gas utilizzando un cosiddetto set di conversione. Il modello TRIO è un apparecchio chiuso. Un apparecchio chiuso non prende l'aria di combustione dall'ambiente interno, ma dall'esterno. Ciò avviene tramite un sistema combinato di evacuazione dei gas di combustione/immissione aria di combustione. In questo sistema concentrico il tubo più esterno funge da immissione dell'aria, mentre quello più interno funge da scarico dei gas di combustione. Questo sistema può essere installato sia attraverso il muro che attraverso il tetto. Il sistema concentrico può essere fornito nello stesso colore dell'apparecchio. L'apparecchio è dotato di un telecomando senza fili funzionante a batterie.

## 2. Dichiarazione CE

DRU dichiara che, grazie ad alcune misure aziendali interne, si garantisce che gli apparecchi prodotti da DRU soddisfano i requisiti essenziali e le direttive dei regolamenti riguardanti gli apparecchi a combustione di gas e delle norme ad esse correlate. La presente dichiarazione perde la propria validità in caso di modifiche effettuate all'apparecchio senza aver prima ottenuto un'autorizzazione scritta da parte di DRU, inoltre bisogna sempre seguire le indicazioni presenti nei manuali. È possibile scaricare una copia del certificato di approvazione CE all'indirizzo [www.druservice.com](http://www.druservice.com).

Prodotto:	Apparecchio di riscaldamento a gas
Tipo:	Trio RCE
Numero d'identificazione del prodotto:	0063BS3770
Istanza di valutazione della conformità:	Kiwa Netherlands B.V. (0063) Wilmersdorf 50 Postbus 137 7300 AC, Apeldoorn
Direttive EC:	2016/426/EU
Regolamenti EC:	2014/35/EU, 2014/30/EU
Norme armonizzate applicate:	EN613:2022, NEN-EN-613/A1

DRU verwarming B.V.  
Postbus 1021, 6920 BA Duiven  
Ratio 8, 6921 RW Duiven  
[www.drufire.com](http://www.drufire.com)


Duiven, 05-04-2022



R.P. Zantinge Amministratore Delegato

## 3. SICUREZZA

### 3.1 Generale

-  **Attenzione**
- Leggere attentamente il presente capitolo sulla sicurezza prima di iniziare l'installazione o la manutenzione;
  - Attenersi alle prescrizioni generali in vigore e alle misure preventive/istruzioni di sicurezza indicate nel presente manuale.

### 3.2 Prescrizioni

Installare l'apparecchio attenendosi alle prescrizioni d'installazione nazionali, locali e di costruzione in vigore.

Per la Svizzera si applicano le seguenti direttive:

- Direttiva G1 della SSIGA: direttiva per installazioni a gas naturale negli edifici
- Guida tecnica L1 della SSIGA: guida tecnica per le installazioni per i gas liquefatti a scopi domestici, artigianali e industriali
- Normativa delle autorità cantonali (p.es. prescrizioni dei Vigili del fuoco)

### 3.3 Misure preventive / istruzioni di sicurezza durante l'installazione

Seguire rigorosamente le seguenti misure preventive/istruzioni di sicurezza:

- installare e mantenere l'apparecchio solo se si è un installatore esperto nel settore degli apparecchi di riscaldamento a gas ad effetto decorativo;
- non apportare alcuna modifica all'apparecchio;
- utilizzare esclusivamente il sistema di scarico dei gas di combustione/immissione dell'aria di combustione fornito da DRU
- installare l'apparecchio ad una distanza minima di 40 mm dalla parete posteriore;
- non coprire e/o rivestire l'apparecchio e il materiale di evacuazione con isolanti o altri materiali;
- posizionare l'apparecchio o le tubazioni di scarico sempre ad una distanza minima di 500 mm da oggetti o materiali infiammabili;
- utilizzare solo i ceppi di legno forniti;
- mettere i ceppi di legno esattamente come descritto;

- ▬ non coprire il bruciatore della fiamma pilota e lo spazio circostante;
  - ▬ togliere la sporcizia dai tubi del gas e dai raccordi;
  - ▬ controllare che i raccordi siano a tenuta di gas prima della messa in servizio;
  - ▬ evitare di bloccare la valvola di derivazione sulla parte superiore dell'apparecchio;
  - ▬ controllare se la valvola di derivazione è raccordata correttamente sulla superficie di contatto;
  - ▬ non accendere l'apparecchio prima che sia completamente installato;
  - ▬ sostituire un eventuale vetro scheggiato o rotto.
- L'apparecchio è stato concepito per scopi decorativi e di riscaldamento. Questo significa che tutte le superfici visibili, compreso il vetro, possono diventare più calde di 100°C. Si consiglia di mettere sempre una griglia protettiva davanti all'apparecchio se ci sono bambini, anziani o invalidi nello stesso locale dove si trova l'apparecchio. In caso di presenza regolare di persone vulnerabili e senza controllo all'interno del locale, si dovrà montare una protezione fissa attorno all'apparecchio.



- Attenzione** - In presenza di una finestra scheggiata o rotta l'apparecchio non può essere utilizzato;
- Proteggere l'apparecchio dalla polvere e dall'umidità.

#### 4. Indicazioni

- Durante l'installazione considerare i punti sottostanti per usufruire di un funzionamento corretto e sicuro dell'apparecchio:
- ▬ evitare che il cavo di accensione venga a trovarsi accanto a parti in metallo per prevenire un indebolimento della scintilla;
  - ▬ stare attenti a non danneggiare il vetro durante la rimozione/installazione;
  - ▬ pulire il vetro prima della messa in funzione per evitare la combustione della sporcizia.

#### 5. Disimballaggio

- Prestare attenzione ai punti sottostanti durante il disimballaggio dell'apparecchio:
- ▬ Rimuovere tutti i materiali di imballaggio;
  - ▬ Controllare che l'apparecchio non abbia subito danni durante il trasporto;
  - ▬ Se ciò dovesse accadere, contattare l'Assistenza DRU;
  - ▬ Prendere la scatola con i pezzi di ricambio e i ceppi di legno dallo spazio dietro lo sportello sotto l'apparecchio. All'Allegato 1 / Tabella 5 (pag. 17) vengono indicati i pezzi di cui dovete disporre dopo il disimballaggio.
  - ▬ Rimuovere le due viti in legno dal pianale, dove l'apparecchio è fissato al suolo;

**Attenzione** Le finestre sono fatte con un materiale ceramico. Eventuali piccoli difetti nella finestra sono inevitabili e rientrano nelle norme di qualità previste.



**Attenzione** Tenere lontano i sacchi di plastica dai bambini.

- ▬ Contattate l'Assistenza DRU se, completato il disimballaggio, non disponete di tutti i componenti;
- ▬ Smaltire i materiali d'imballo fra i rifiuti normali.

#### 6. Installazione

Leggere attentamente il manuale per garantire che una volta installato, l'apparecchio funzionerà correttamente e in completa sicurezza.

**Attenzione** Installare l'apparecchio nell'ordine descritto in questo capitolo.

##### 6.1 Prescrizioni

- Installare l'apparecchio secondo le prescrizioni d'installazione nazionali, locali e di costruzione.
- Attenersi alle misure/istruzioni contenute nel presente manuale.

##### 6.2 Tipo di gas

La targhetta d'identificazione indica qual'è il tipo di gas, la pressione e il paese per il quale è destinato questo apparecchio. La targhetta d'identificazione si trova dietro allo sportello nello spazio sotto l'apparecchio.



- Attenzione** - Controllare se l'apparecchio è adatto per il tipo di gas e la pressione del posto;
- Non apportare alcuna modifica all'apparecchio.

##### 6.2.1 Conversione del tipo di gas

Se si desidera convertire l'apparecchio per l'utilizzo con un altro tipo di gas contattare il servizio assistenza DRU e informarsi sulle varie possibilità. La conversione deve essere eseguita da un tecnico del gas autorizzato.

## 6.3 Allacciamento del gas

L'allacciamento del gas deve disporre di un rubinetto del gas in prossimità dell'apparecchio.



Attenzione

- **Accertarsi che non vi sia della sporcizia nei tubi del gas e nei raccordi;**
- **Ai tubi del gas flessibili non è possibile fare delle saldature perché potrebbero causare delle perdite.**

Per l'allacciamento del gas sono applicabili i seguenti requisiti:

- la dimensione del tubo del gas dovrebbe essere tale da non avere perdite di pressione;
- il rubinetto del gas deve essere approvato (nell'Unione Europea si tratta del marchio CE);
- il rubinetto del gas deve sempre essere accessibile.

## 6.4 Installazione dell'apparecchio

L'installazione dell'apparecchio avviene nel seguente modo:



Attenzione

- **Posizionare l'apparecchio e/o le tubazioni di scarico sempre ad una distanza minima di 500 mm da oggetti o materiali infiammabili;**



**Determinare il posto dove installare l'apparecchio; le dimensioni vengono fornite alla vedi Allegato 4, Fig. 1;**



**Creare un raccordo del gas sul posto; per maggiori dettagli vedere al paragrafo 6.3;**



**Creare un condotto per il sistema di scarico dei gas di combustione/immissione dell'aria di combustione, attenendosi al diametro indicato qui di seguito; per maggiori dettagli vedere il paragrafo 6.5;**

- Ø160 mm per un condotto da muro di materiale non infiammabile;
- Ø250 mm per un condotto da muro di materiale infiammabile;
- Ø160 mm per un condotto da tetto di materiale non infiammabile;
- Ø250 mm per un condotto da tetto di materiale infiammabile.



**Mettere l'apparecchio nella sua posizione di utilizzo.**



Attenzione

- **Installare l'apparecchio ad una distanza minima di 40 mm dalla parete posteriore;**
- **Non coprire e/o rivestire l'apparecchio e il materiale di evacuazione con isolanti o altri materiali;**

## 6.5 Sistema di scarico dei gas di combustione / d'immissione dell'aria di combustione

### 6.5.1 Generale

L'apparecchio è del tipo C11/C31/C91.

L'apparecchio viene allacciato ad un sistema di scarico dei gas di combustione/immissione dell'aria di combustione, d'ora in poi denominato sistema concentrico. L'apparecchio può essere dotato di un condotto a parete (vedi paragrafo 6.5.2) o di un condotto da tetto (vedi paragrafo 6.5.3).

Si può eventualmente utilizzare un canale di evacuazione esistente (vedi paragrafo 6.5.4).



Attenzione

- **Utilizzare esclusivamente il sistema concentrico fornito da DRU (Ø100 / Ø150 mm). Questo sistema è stato approvato insieme all'apparecchio; DRU non è in grado di garantire un funzionamento corretto e sicuro per altri sistemi e quindi non si assume alcuna responsabilità;**
- **Per l'utilizzo con una canna fumaria esistente utilizzare esclusivamente il set di raccordo fornito da DRU.**

Il sistema concentrico è costruito a partire dal bocchettone dell'apparecchio.

Se per motivi strutturali, il sistema concentrico viene installato per primo, l'apparecchio può essere allacciato in seguito utilizzando un tubo telescopico.

Consiglio

**DRU non consiglia l'installazione di un tubo telescopico, perché questo pezzo di tubo trasparente non è disponibile colorato e quindi non forma un insieme esteticamente accettabile con l'apparecchio.**

### 6.5.2 Installazione di un condotto a parete

#### 6.5.2.1 Costruzione del sistema concentrico con condotto a parete

Il sistema concentrico con condotto a parete deve soddisfare le seguenti condizioni (vedi Allegato 4, Fig. 2):

- Sull'apparecchio andrebbe prima allacciato un tubo concentrico verticale di almeno 1 metro;
- Il tubo non può superare una lunghezza verticale massima di 4 metri;
- Dopo il pezzo verticale, viene allacciata una curva da 90°;
- Il tubo non può superare una lunghezza orizzontale massima di 3 metri (escluso condotto a parete).

In queste condizioni non si deve installare il registro di restrizione; la guida per l'immissione dell'aria non viene installata.

#### 6.5.2.2 Installazione del sistema concentrico con condotto a parete

Installare il sistema concentrico nel seguente modo:



**Costruire il sistema partendo dal raccordo dell'apparecchio.**



Attenzione

- **Garantire una distanza di almeno 50 mm fra la parte esterna del sistema concentrico e le pareti e/o soffitto.**
- **Utilizzare materiale isolante resistente al calore per condotti di materiale infiammabile;**
- **La rosetta (piastra di montaggio interna) del condotto a parete è troppo piccola per mettere a tenuta l'apertura di Ø250 mm in presenza di un condotto di materiale infiammabile. Per questo bisogna prima fissare sul muro uno spessore resistente al calore sufficientemente grosso. In seguito si monterà la rosetta sullo spessore.**

**Attenzione** Alcuni materiali isolanti resistenti al calore contengono dei componenti volatili, che alla lunga emanano un odore sgradevole; questi materiali non sono adatti.

- ➡ Rimuovere la piastra superiore dell'apparecchio, che è installata separatamente;
- ➡ Rimuovere la protezione svitando le 2 viti autofilettanti (vedi Allegato 4, Fig. 3);
- ➡ Installare un tubo verniciato sull'apparecchio;
- ➡ Inserire una fascetta verniciata con anello di tenuta al silicone sul raccordo fra l'apparecchio e il tubo;
- ➡ Rimontare la protezione utilizzando le 2 viti autofilettanti;
- ➡ Installare con attenzione la piastra superiore sull'apparecchio, di modo che il tubo verniciato non si danneggi;
- ➡ Se necessario installare gli altri tubi verticali (verniciati) rimasti;
- ➡ Raccordare la curva verniciata;
- ➡ Se necessario installare gli altri tubi concentrici (verniciati) orizzontali rimasti;
- ➡ Montare una fascetta di serraggio (verniciata) su ogni raccordo con un anello di tenuta al silicone;
- ➡ Fissare la fascetta al tubo con una vite autofilettante in zone che non siano raggiungibili dopo l'installazione;
- ➡ Montare il sistema coassiale con sufficienti staffe di fissaggio di modo che il peso non gravi sull'apparecchio. Tenere presenti i seguenti punti:
  - Installare la prima staffa di fissaggio a una distanza di 0,5 mt dall'apparecchio.
  - Installare una staffa di fissaggio a un massimo di 0,1 metri da ogni curva, poiché le curve sono fissate a più di 0,25 metri una dall'altra. Se ci sono due curve fissate più vicine di 0,25 metri, allora sarà sufficiente 1 staffa di fissaggio fra le due curve.
  - Installare almeno ogni metro una staffa di fissaggio in presenza di parti in pendenza e orizzontali.
  - Installare almeno ogni 2 metri una staffa di fissaggio in presenza di parti verticali.
- ➡ Determinare la lunghezza rimanente per il condotto a parete;
- ➡ Tagliare il condotto a parete su misura.

**Attenzione** - Cercare di mantenere la lunghezza d'inserimento corretta;

- Installare il condotto a parete con la scanalatura/bordo rivolti verso l'alto;
- Installare i tubi concentrici orizzontali sotto pendenza verso il condotto a parete per evitare un impregnamento di acqua piovana.
- ➡ Montare la rosetta (piastra di montaggio interna); se necessario su uno spessore resistente al calore in presenza di un condotto di materiale infiammabile;
- ➡ Fissare il condotto a parete dall'esterno con quattro viti negli appositi fori.

### 6.5.3 Utilizzo con condotto a tetto

#### 6.5.3.1 Costruzione del sistema concentrico con condotto a tetto

Il sistema concentrico con condotto a tetto deve soddisfare le seguenti condizioni:

- La costruzione del sistema scelto deve essere ammessa. (Vedere il metodo di lavoro descritto qui di seguito);
- Sull'apparecchio andrebbe prima raccordato un tubo concentrico verticale di almeno 1 metro.

A seconda della versione, l'apparecchio viene regolato tramite il registro di restrizione e/o la guida per l'immissione dell'aria.

Nel metodo di lavoro sottostante viene descritto come si definisce l'accettabilità di un sistema concentrico e quali sono le relative regolazioni.

➡ **Determinare i seguenti dati:**

- 1) Il numero di curve necessario (non viene fatta alcuna distinzione fra le curve da 45° e 90°);
- 2) Le lunghezze dei tubi orizzontali in metri;
- 3) Il numero totale di metri per i tubi verticali e/o in pendenza.

Con questi dati, usando la tabella 1 per il modello G25/G25.3 e la Tabella 3 per il modello G20, si può definire se il sistema concentrico è ammesso.

Nella tabella 2 si può vedere per i modelli G25/G25.3 e G20 quale regolazione serve per l'apparecchio.

Per fare questo procedere nel seguente modo:

- ➡ **Cercare nelle prime 2 colonne della Tabella 1/Tabella 3 il numero di curve necessario e la lunghezza orizzontale totale del tubo;**
- ➡ **Cercare nella 3a colonna della Tabella 1/Tabella 3 la lunghezza totale del tubo verticale e/o in pendenza.** Se si giunge in una casella con la lettera A, B, C, D o E, il sistema concentrico selezionato è ammesso.
- ➡ **Utilizzare la Tabella 2 per definire quali sono le condizioni valide per il registro di restrizione e/o la guida per l'immissione dell'aria (per l'installazione/regolazioni vedere al paragrafo 6.7).**

#### **Esempi G25/G25.3**

Per chiarezza vengono indicati 2 esempi per il modello gas G25/G25.3 per definire l'ammissibilità di un sistema concentrico e le condizioni per la regolazione dell'apparecchio.

Nella tabella 1 il percorso da seguire è segnato con delle frecce. Il risultato è circondato di rosso.

**Esempio 1**

- 1) 2 curve
  - 2) 3 metri orizzontale
  - 3) 8 metri verticale/in pendenza
- La costruzione di questo sistema concentrico è ammesso.  
 → La situazione D per la regolazione dell'apparecchio è ammessa

**Esempio 2**

- 1) 3 curve
  - 2) 4 metri orizzontale
  - 3) 9 metri verticale/in pendenza
- La costruzione di questo sistema concentrico non è ammessa.

**Tabella 1: Condizioni per la regolazione dell'apparecchio con condotti a tetto**

G25/G25.3	Numero totale di metri delle lunghezze orizzontali dei tubi	Numero totale di metri di lunghezze di tubi verticali / in pendenza											
		1	2	3	4	5	6	7	↓8	↓9	10	11	12
nessuna curva	0	B	C	D	D	D	E	E	E	E	E	E	E
2 curve	0	A	A	B	C	D	D	D	E	E	E	E	E
	1		A	A	B	C	D	D	D	E	E	E	
	2			A	A	B	C	D	D	D	E		
	→	3				A	A	B	C	D	D		
		4					A	A	B	C			
		5											
3 curve	0		A	A	B	C	D	D	D	E	E	E	E
	1		A	A	A	B	C	D	D	D	D	D	
	2			A	A	A	B	C	D	D	D		
	3				A	A	A	B	C	D			
	→	4					A	A	A	B			
		5											
4 curve	0		A	A	A	B	C	D	D	D	E	E	E
	1		A	A	A	A	B	C	D	D	D	E	
	2			A	A	A	A	B	C	D	D		
	3				A	A	A	A	B	B			
	4					A	A	A	A				
		5											
5 curve	-												

■ = situazione non ammessa

**Tabella 2: Condizioni per la regolazione dell'apparecchio**

Situazione	Guida per l'immissione dell'aria	Registro di restrizione	Distanza restrizione in mm
A	NO	SI	65 mm
B	NO	SI	50 mm
C	NO	SI	40 mm
D	NO	SI	33 mm
E	SI	SI	33 mm

**Esempi G2o**

Per chiarezza vengono indicati 2 esempi per il modello Gas 25 per definire l'ammissibilità di un sistema concentrico e le condizioni per la regolazione dell'apparecchio. Nella tabella 1 il percorso da seguire è segnato con delle frecce. Il risultato è circondato di rosso.

**Esempio 1**

- 1) 2 curve
  - 2) 3 metri orizzontale
  - 3) 8 metri verticale/in pendenza
- La costruzione di questo sistema concentrico è ammesso.  
→ La situazione D per la regolazione dell'apparecchio è ammessa

**Esempio 2**

- 1) 3 curve
  - 2) 4 metri orizzontale
  - 3) 9 metri verticale/in pendenza
- La costruzione di questo sistema concentrico non è ammessa.

Tabella 3: Condizioni per la regolazione dell'apparecchio con condotti a tetto													
G2o	Numero totale di metri delle lunghezze orizzontali dei tubi	Numero totale di metri di lunghezze di tubi verticali / in pendenza											
		1	2	3	4	5	6	7	↓8	↓9	10	11	12
nessuna curva	0	B	C	C	C	C	E	E	E	E	E	E	E
2 curve	0	A	A	B	C	C	C	C	E	E	E	E	E
	1		A	A	B	C	C	C	C	E	E	E	
	2			A	A	B	C	C	C	C	E		
	→	3				A	A	B	C	C			
		4					A	A	B	C			
3 curve	0		A	A	B	C	C	C	C	E	E	E	E
	1		A	A	A	B	C	C	C	C	E	E	
	2			A	A	A	B	C	C	C	C		
	3				A	A	A	B	C	C			
	→	4					A	A	A	B			
4 curve	0		A	A	A	B	C	C	C	C	E	E	E
	1		A	A	A	A	B	C	C	C	C	E	
	2			A	A	A	A	B	C	C	C		
	3				A	A	A	A	B	C			
	4					A	A	A	A				
5 curve	-												

■ = situazione non ammessa

**6.5.3.2 Installazione del sistema concentrico con condotto a tetto**

Il condotto a tetto può essere usato sia per un tetto in pendenza che per un tetto piatto.

A seconda dell'uso, il condotto a tetto può essere fornito con una piastra adesiva per un tetto piatto oppure con una tegola regolabile universale per un tetto in pendenza.

Installare il sistema concentrico nel seguente modo:

**Costruire il sistema partendo dal raccordo dell'apparecchio.**



Attenzione

- Garantire una distanza di almeno 50 mm fra la parte esterna del sistema concentrico e le pareti e/o soffitto.

- Utilizzare materiale d'isolamento resistente al calore per condotti di materiale infiammabile.

Attenzione

Alcuni materiali isolanti resistenti al calore contengono dei componenti volatili, che alla lunga emanano un odore



sgradevole; questi materiali non sono adatti.

- Rimuovere la piastra superiore dell'apparecchio, che è installata separatamente;
  - Rimuovere la protezione svitando le 2 viti autofilettanti (vedi Allegato 4, Fig. 3);
  - Installare un tubo verniciato sull'apparecchio;
  - Inserire una fascetta verniciata con anello di tenuta al silicone sul raccordo fra l'apparecchio e il tubo;
  - Rimontare la protezione utilizzando le 2 viti autofilettanti;
  - Installare con attenzione la piastra superiore sull'apparecchio, di modo che il tubo verniciato non si danneggi;
  - Collegare le restanti sezioni di tubo (verniciato) concentriche e le curve necessarie;
  - Montare una fascetta di serraggio (verniciata) su ogni raccordo con un anello di tenuta al silicone;
  - Fissare la fascetta al tubo con una vite autofilettante in zone che non siano raggiungibili dopo l'installazione;
  - Montare il sistema coassiale con sufficienti staffe di fissaggio di modo che il peso non gravi sull'apparecchio. Tenere presenti i seguenti punti:
    - Installare la prima staffa di fissaggio a una distanza di 0,5 mt dall'apparecchio.
    - Installare una staffa di fissaggio a un massimo di 0,1 metri da ogni curva, poiché le curve sono fissate a più di 0,25 metri una dall'altra. Se ci sono due curve fissate più vicine di 0,25 metri, allora sarà sufficiente 1 staffa di fissaggio fra le due curve.
    - Installare almeno ogni metro una staffa di fissaggio in presenza di parti in pendenza e orizzontali.
    - Installare almeno ogni 2 metri una staffa di fissaggio in presenza di parti verticali.
  - Fissare un condotto da tetto con dei tiranti, se questo fuoriesce per più di 1,5 metri oltre il condotto.
  - Determinare la lunghezza rimanente per il condotto a tetto;
  - Tagliare il condotto a tetto su misura.
- !Attenzione** - Fare in modo di mantenere la lunghezza d'inserimento corretta.
- Collegare la condotta a tetto alle tubazioni concentriche.
- !Attenzione** - Accertarsi che la tegola universale si adatti bene alle tegole circostanti;
- Accertarsi che la piastra adesiva s'incolli bene sul tetto piatto.

#### 6.5.4 Allacciamento ad una canna fumaria esistente

L'apparecchio può anche essere allacciato ad una canna fumaria esistente. Nella canna fumaria viene inserito un tubo flessibile in acciaio inox per l'evacuazione dei gas di combustione. Lo spazio attorno viene utilizzato per fornire l'aria di combustione. I seguenti requisiti sono applicabili per l'allacciamento ad una canna fumaria esistente:

- consentito solo se viene utilizzato il set di raccordo speciale DRU per canna fumaria. Istruzioni d'installazione fornite;
- la dimensione minima deve essere di 150 x 150 mm;
- la lunghezza verticale massima è di 12 metri;
- la lunghezza orizzontale massima è di 3 metri;
- la canna fumaria esistente deve essere pulita;
- la canna fumaria esistente non deve avere crepe o perdite.

Per la regolazione dell'apparecchio valgono le stesse condizioni/istruzioni richieste per il sistema concentrico, come descritto qui sopra.

#### 6.6 Allacciamento del gas

Per l'allacciamento del gas procedere nel seguente modo; a tale proposito vedere anche il paragrafo 6.3, Allacciamento del gas:

- Se necessario soffiare nel tubo del gas;
  - Collegare il tubo del gas al rubinetto sul blocco di regolazione del gas.
- !Attenzione** - Il blocco di regolazione del gas si trova dietro allo sportello nello spazio sotto l'apparecchio;
- Non girare il rubinetto del gas durante il collegamento del tubo del gas.
- Fare uscire l'aria presente nel tubo del gas.

#### 6.7 Regolazione dell'apparecchio

L'apparecchio può essere regolato in modo da funzionare correttamente in combinazione con il sistema di evacuazione. Per questo può essere eventualmente installato un registro di restrizione e/o una guida per l'immissione dell'aria; per le condizioni vedere il paragrafo 6.5.2.1, per l'utilizzo con la guida per l'immissione dell'aria e paragrafo 6.5.3.1, Tabella 2, per l'utilizzo con condotta a tetto.

##### 6.7.1 Registro di restrizione (R)

- !Attenzione** Il registro di restrizione deve essere installato nel modo corretto. Quindi seguire esattamente le indicazioni.
- Il registro di restrizione (R) viene fornito separatamente.

Per le operazioni di installazione procedere nel seguente modo:

- ▣▣▣▣ **Rimuovere il vetro anteriore come indicato al paragrafo 6.9.1;**
- ▣▣▣▣ **Installare il registro di restrizione (vedi Allegato 4, Fig. 4);**
- ▣▣▣▣ **Regolare la distanza della restrizione utilizzando il modello fornito (vedi Allegato 4, Fig. 5) come segue:**
  - 33 mm di distanza significa che la valvola di tiraggio viene chiusa il più possibile;
  - 40, 50 e 65 mm di distanza viene regolata con il modello.
- ▣▣▣▣ **Fissare il registro di restrizione utilizzando il bullone a testa esagonale (S).**

### 6.7.2 Guida per l'immissione dell'aria (L)

La guida per l'immissione dell'aria (L) viene fornita separatamente.

Seguire i seguenti passaggi per eseguire l'installazione (vedi Allegato 4, Fig. 6):

- ▣▣▣▣ **Rimuovere il vetro anteriore come indicato al paragrafo 6.9.1;**
- ▣▣▣▣ **Togliere dall'apparecchio il vassoio attorno al bruciatore (M);**
- ▣▣▣▣ **Inserire la guida per l'immissione dell'aria;**
- ▣▣▣▣ **Rimettere il vassoio attorno al bruciatore nell'apparecchio.**

**!Attenzione** Non buttare via le guide per l'immissione dell'aria, queste potrebbero ancora servire in futuro.

## 6.8 Posizionamento dei ceppi di legno

L'apparecchio viene fornito con un set di ceppi di legno.



**!Attenzione** Osservare rigorosamente le istruzioni sottostanti per evitare delle situazioni d'insicurezza:

- utilizzare solo i ceppi di legno forniti;
- mettere i ceppi di legno esattamente come descritto;
- non coprire il bruciatore della fiamma pilota e lo spazio circostante (vedi Allegato 4, Fig. 7);
- non coprire lo spazio fra il vassoio del bruciatore e il vassoio attorno al bruciatore.
- evitare che la polvere fine della vermicolite vada a finire sui bruciatori.

### 6.8.1 Ceppi di legno

Il set di ceppi di legno è composto da vermicolite (vedi Allegato 4, Fig. 8), trucioli (vedi Allegato 4, Fig. 9) e da alcuni blocchi.

- ▣▣▣▣ **Riempire di vermicolite il vassoio del bruciatore; spargere la vermicolite in modo uniforme (vedi Allegato 4, Fig. 14).**

**!Attenzione** - Si può influenzare la forma della fiamma spostando la vermicolite, ma;

- il coperchio del bruciatore deve rimanere ben coperto di vermicolite per preservare la durata del bruciatore.

- ▣▣▣▣ **Riempire di trucioli il vassoio attorno al bruciatore; suddividere i trucioli in modo uniforme;**



**!Attenzione** NON mettere trucioli sulla fessura, attorno al vassoio del bruciatore.

- ▣▣▣▣ **Identificare i blocchi da A a F utilizzando la Allegato 4, Fig. 10.**

**!Consiglio** Per l'identificazione utilizzare i segni di bruciatura sui blocchi.

- ▣▣▣▣ **Posizionare prima i blocchi A e B (vedi Allegato 4, Fig. 11);**



**!Attenzione** Sistemare il blocco A di modo che non ricopra la fiamma pilota e l'apertura della fiamma. Il sistema corretto è quello mostrato alla Allegato 4, Fig. 11, quello sbagliato è mostrato alla Allegato 4, Fig. 12

- ▣▣▣▣ **Quindi posizionare i blocchi da C a F (vedi Allegato 4, Fig. 13).**



**!Attenzione** I ceppi non devono ricoprire completamente il bruciatore, perché:

- i bruciatori principali non si accenderanno correttamente; questo potrebbe far nascere delle situazioni non sicure;
- la fuliggine si accumulerà più rapidamente;
- la forma della fiamma viene disturbata.

## 6.9 Vetri

### 6.9.1 Vetro anteriore

Una volta sistemati i ceppi e i trucioli, si può installare il vetro come descritto qui di seguito.

- !Attenzione**
- Evitare di lasciare/rimuovere eventuali impronte delle dita sulla finestra, perché potrebbero bruciare;
  - Fare attenzione a non danneggiare la finestra durante le operazioni di rimozione/installazione;
  - Durante la rimozione accertarsi che il nastro sigillante sui bordi della finestra non venga danneggiato.

#### 6.9.1.1 Rimuovere il vetro anteriore

Per togliere il vetro anteriore seguire le indicazioni sottostanti (vedi Allegato 4, Fig. da 15 a 18):

- ▣▣▣▣ **Aprire lo sportello;**
- ▣▣▣▣ **Svitare le 6 viti autofilettanti della fascia in metallo che tiene il vetro su entrambi i lati utilizzando la chiave a tubo fornita;**
- ▣▣▣▣ **Rimuovere entrambe le fasce in metallo;**
- ▣▣▣▣ **Svitare le 3 viti autofilettanti della fascia in metallo superiore;**
- ▣▣▣▣ **Tenere il vetro e rimuovere la fascia in metallo superiore;**
- ▣▣▣▣ **Togliere il vetro dalla fessura nella parte inferiore.**

### 6.9.1.2 Installazione del vetro anteriore

L'inserimento del vetro anteriore avviene in modo inverso rispetto alla rimozione descritta qui sopra.

**!Attenzione** - Non serrare le viti autofilettanti troppo forte per evitare di romperle e/o spanarle: serrato = serrato.

### 6.9.2 Vetri laterali

I vetri laterali vanno sostituiti in caso di crepe o rotture.

#### 6.9.2.1 Rimozione vetro laterale

- Per la rimozione eseguire i seguenti passaggi:
- Rimuovere delicatamente la piastra superiore sull'apparecchio, di modo che il tubo verniciato non si danneggi. La piastra superiore è installata separatamente;
- Sollevare la cappa facendola scivolare di fianco (vedi Allegato 4, Fig. 19);
- Togliere questo pezzo della cappa;
- Svitare le 3 viti autofilettanti sul lato superiore utilizzando la chiave a tubo;
- Tenere il vetro e rimuovere la fascia in metallo;
- Togliere il vetro dalla fessura nella parte inferiore.

#### 6.9.2.2 Installare il vetro laterale

L'inserimento del vetro laterale avviene in modo inverso rispetto alla rimozione descritta qui sopra.

**!Attenzione** - Non serrare le viti autofilettanti troppo forte per evitare di romperle e/o spanarle: serrato = serrato.

## 7. Telecomando senza fili

Vedere il Manuale utente, capitolo 4, Comando, per maggiori dettagli sul comando dell'apparecchio.

L'apparecchio viene fornito con un telecomando senza fili.

Sia l'accensione, che la regolazione dell'altezza della fiamma, che lo spegnimento avvengono tramite il telecomando, che punta ad un ricevitore nel quadro di comando. Nel Manuale d'uso, capitolo 4, Gestione/comando, viene descritto il comando dell'apparecchio compreso il funzionamento del telecomando.

**!Attenzione** non accendere l'apparecchio prima se non è stato ancora completato l'allacciamento del gas e dei tubi di scarico, seguire prima la procedura descritta al capitolo 8.3.

Qui di seguito viene spiegato il collegamento del ricevitore.

### 7.1 Ricevitore

Il ricevitore deve essere collegato all'apparecchio prima di inserire le batterie.

Procedere nel seguente modo (vedi Allegato 4, Fig. 21):

- Far scivolare lo spinotto marrone del cavo di collegamento dietro alla scheda del ricevitore.
  - Collegare lo spinotto bianco al blocco di regolazione del gas.
- !Consiglio** Gli spinotti sono di diverse misure e corrispondono ai connettori.
- Collegare i cavi della termocoppia 1 al ricevitore; (vedi Allegato 4, Fig. 21, frecce B).
- !Consiglio**
- La grandezza dell'occhio corrisponde alla grandezza della vite;
  - Il colore dell'occhio e della vite corrispondono anch'essi;
- Collegare il cavo di accensione al ricevitore; (vedi Allegato 4, Fig. 21, freccia A)
  - Collegare l'alimentazione:
    - a) Per le batterie vedere il paragrafo 7.1.1;
    - b) Per l'utilizzo con un adattatore:
      - collegarlo al ricevitore; (vedi Allegato 4, Fig. 21, freccia C);
      - inserire la spina nella presa di corrente.
  - Inserire il ricevitore nel quadro di comando come indicato alla Fig. 22 (o), vedi Allegato 4.
  - Estrarre l'antenna dai fermi; vedi Allegato 4, Fig. 21, freccia D e Fig. 22.
  - Raddrizzare l'antenna.

**!Attenzione** - Non posizionare l'antenna troppo vicina al cavo di accensione e/o a parti in metallo (per la posizione corretta vedere all'Allegato 4, Fig. 22;

- Non mettere il cavo di accensione sopra e/o accanto a parti in metallo: questo indebolisce la scintilla;
- Non appoggiare il cavo di accensione sul ricevitore: questo potrebbe danneggiare il ricevitore stesso;
- Evitare l'accumulo di polvere nel ricevitore: coprirlo durante eventuali interventi.

### 7.1.1 Inserimento / sostituzione delle batterie

Per l'inserimento delle batterie procedere nel seguente modo:

- ▣▣▣▣ **Aprire lo sportello della stufa;**
- ▣▣▣▣ **Prendere il ricevitore;**
- ▣▣▣▣ **Far scorrere il coperchietto;**
- ▣▣▣▣ **Inserire o rimuovere le 4 batterie penlite (tipo AA).**

**!Attenzione** - Evitare il cortocircuito fra le batterie e gli oggetti/parti in metallo;

- **Attenzione ai poli "+" e "-" delle batterie e del supporto;**
- **Utilizzare batterie alcaline.**

- ▣▣▣▣ **Rimettere il coperchietto;**
- ▣▣▣▣ **Rimontare il ricevitore.**

**!Attenzione** Le batterie rientrano nei "rifiuti chimici di piccole dimensioni" e quindi non vanno smaltite insieme ai rifiuti domestici.

### 7.2 Impostazione del codice di comunicazione

Prima della messa in servizio dell'apparecchio, bisogna impostare un codice di comunicazione fra il telecomando ed il ricevitore.

Se il ricevitore o il telecomando vengono sostituiti, bisogna impostare un nuovo codice.

Procedere nel seguente modo:

- ▣▣▣▣ **Inserire le batterie, se necessarie, nel supporto delle batterie del ricevitore; vedi al paragrafo 6.1.1.**
- ▣▣▣▣ **Se necessario inserire la batteria da 9V nel telecomando; vedi Manuale utente.**
- ▣▣▣▣ **Premere il tasto di reset sul ricevitore fino a quando non si udiranno due segnali acustici consecutivi (vedi Allegato 4, Fig. 24)**
- ▣▣▣▣ **Dopo il secondo segnale più lungo, rilasciare il tasto di reset.**
- ▣▣▣▣ **Premere entro 20 secondi il pulsante 'piccola fiamma' sul telecomando fino a quando non si sentiranno due brevi segnali acustici: questa è la conferma di una comunicazione corretta.**

● Piccola fiamma

● Grande fiamma

### 7.3 Comando alternativo

Le stufe dotate di accensione elettronica con un telecomando radiografico, possono essere collegate a un sistema di comando esterno alternativo (es. Domotica). A tale scopo ci sono 4 punti di collegamento sul lato del ricevitore (vedi Allegato 4, Fig. 20). Per il collegamento di un comando esterno serve un "cavo di collegamento Domotica per Mertik GV60". Consultare il sito web dell'assistenza di DRU.

Sono possibili i seguenti contatti:

- **Accensione:** chiudere entrambi i contatti 1 + 3 per un secondo (se è presente una 2a termocoppia, la stufa deve rimanere accesa per almeno 20 secondi al massimo prima di poter scegliere la posizione desiderata).
- **Fiamma alta:** chiudere il contatto 1 una volta brevemente o tenerlo 12 secondi prima della posizione più alta.
- **Fiamma bassa fino allo spegnimento (la fiamma pilota rimane accesa):** chiudere il contatto 3 una volta brevemente o tenerlo 12 secondi prima della posizione più bassa (spenta).
- **Spegnere completamente l'apparecchio (anche la fiamma pilota):** chiudere tutti e tre i contatti 1 + 2 + 3 per un secondo.

La stufa continuerà a reagire al telecomando radiografico fornito.

Il sistema di comando esterno può utilizzare uno dei due modi di questo telecomando:

#### 1. Modalità manuale

Questa modalità del telecomando è passiva e non eseguirà nessuna azione a meno che non venga comandato.

Il sistema di comando esterno può regolare le funzioni posizione alta-bassa, accensione e spegnimento.

**!Consiglio** Se il sistema di comando esterno è dotato di una funzione orologio intelligente e/o funzione termostato, il telecomando fornito con la stufa deve avere la modalità manuale per evitare l'interruzione di questa funzione.

#### 2. Modalità orologio/termostato

Questa modalità del telecomando è attiva e si prenderà cura della funzione orologio e della funzione termostatica.

Il sistema di comando esterno può regolare le funzioni posizione alta-bassa, accensione e spegnimento.

- !Consiglio**
- Quando la stufa è spenta (anche la fiamma pilota), manualmente o tramite una delle protezioni, l'accensione della stufa viene bloccata per motivi di sicurezza per un periodo di 3 minuti.
  - Quando non è più possibile comandare la stufa con il sistema di comando esterno, spegnere e riaccendere l'apparecchio con il telecomando fornito.

## 8. Controllo finale

Per verificare che l'apparecchio funzioni in modo corretto e sicuro, eseguire i seguenti controlli prima della messa in servizio.

### 8.1 Tenuta di gas



**!Attenzione** Tutte le connessioni devono essere a tenuta di gas.

**!Attenzione** Il blocco di regolazione del gas può essere esposto ad una pressione massima di 50 mbar.

- ▣▣▣▣ Controllare che i raccordi siano a tenuta di gas.

### 8.2 Pressione del gas / pressione in ingresso

La pressione del bruciatore viene preimpostata in fabbrica; vedere la targhetta d'identificazione. Il controllo della pressione del bruciatore non è necessario.

La pressione in ingresso nelle installazioni domestiche deve essere invece controllata, visto che può variare.

- ▣▣▣▣ Controllare la pressione in ingresso; vedi Allegato 4, Fig. 23 per i nippoli di misurazione sul blocco di regolazione del gas;
- ▣▣▣▣ Contattate la società del gas se la pressione in ingresso non è corretta.

### 8.3 Accensione del bruciatore della fiamma pilota e del bruciatore principale

Per l'accensione del bruciatore fiamma pilota e bruciatore principale, vedere il Manuale utente, capitolo 4, Comando.



**!Attenzione** Aspettare sempre 5 minuti dopo lo spegnimento della fiamma pilota prima di riaccendere l'apparecchio.

#### 8.3.1 Prima accensione dell'apparecchio dopo l'installazione o dopo interventi di riparazione o manutenzione

**!Attenzione** Accendere l'apparecchio la prima volta dopo l'installazione, o dopo aver effettuato degli interventi, senza la finestra di vetro.

Se necessario, fare uscire l'eventuale aria presente nel tubo del gas.

Procedere nel seguente modo:

- ▣▣▣▣ Se necessario, togliere la finestra di vetro;
- ▣▣▣▣ Avviare la procedura di accensione come descritto al capitolo 4 del manuale utente;
- ▣▣▣▣ Se la fiamma non si accende:
  - ripetere la procedura di accensione fino a quando il bruciatore della fiamma pilota non si accende;
  - consultare la tabella di ricerca dei guasti (Capitolo 11) se questo non funziona dopo alcuni tentativi;
- ▣▣▣▣ Dopo l'accensione della fiamma pilota, durante la procedura di accensione, si accenderà il bruciatore principale;
- ▣▣▣▣ Controllare se il bruciatore principale rimane acceso;
- ▣▣▣▣ Se il bruciatore principale non rimane acceso:
  - ripetere la procedura di accensione fino a quando il bruciatore principale non rimane acceso;
  - consultare la tabella di ricerca dei guasti (Capitolo 11) se questo non funziona dopo alcuni tentativi;
- ▣▣▣▣ Spegnerne l'apparecchio;
- ▣▣▣▣ Pulire la finestra prima della prima accensione come descritto nel manuale utente.
- ▣▣▣▣ In seguito montare la finestra come descritto al capitolo 6.9.
- ▣▣▣▣ Ripetere la procedura di accensione più volte ed effettuare i controlli come descritto al capitolo 8.3.2;
- ▣▣▣▣ Adesso la fiamma pilota deve rimanere sempre accesa
- ▣▣▣▣ Pulire la finestra dopo la prima accensione come descritto nel manuale utente.

**!Attenzione** - Durante il processo di accensione non è consentito utilizzare manualmente la manopola B sul blocco di regolazione del gas;

- Aspettare sempre almeno 5 minuti dopo lo spegnimento della fiamma pilota prima di riaccendere l'apparecchio;
- Non abbassare la fiamma pilota utilizzando le regolazioni sul blocco di regolazione del gas.

#### 8.3.2 Bruciatore principale

**!Attenzione** - Il bruciatore della fiamma pilota deve accendere in pochi secondi il bruciatore principale senza scoppiettare.

- I bruciatori principali devono accendersi in modo regolare e senza scoppiettare e riversare sull'intero bruciatore e rimanere accesi.

- ▣▣▣▣ Controllare il funzionamento del bruciatore principale dalla posizione fredda (fiamma pilota spenta):
- ▣▣▣▣ una volta aperta la valvola del gas, il bruciatore principale deve accendersi in pochi secondi.

**Consiglio** All'apertura della valvola del gas il motore inizia a girare; questo si può sentire.

La forma della fiamma e un buon riversamento della fiamma può essere giudicato bene solo se è montata la finestra di vetro.

Consultare la tabella di ricerca dei guasti (Capitolo 11) se l'accensione del bruciatore principale non soddisfa i requisiti sopraindicati.

## 8.4 Forma della fiamma

La forma della fiamma si può giudicare solo quando l'apparecchio ha funzionato per diverse ore. Gli elementi volatili contenuti nella vernice, materiali, e simili che evaporano nelle prime ore, influenzano il modello della fiamma.

- ▣ Controllare che la forma della fiamma sia accettabile.
- ▣ Se la forma della fiamma non è accettabile, consultare la tabella di ricerca dei guasti (Capitolo 11) per risolvere il problema.

## 9. Manutenzione

L'apparecchio deve essere controllato, pulito ed eventualmente riparato una volta all'anno da parte di un installatore autorizzato.

In ogni caso andrebbe testato per un funzionamento corretto e sicuro.



**Attenzione**

- Chiudere il rubinetto del gas durante gli interventi di manutenzione;
- Dopo la riparazione controllare la tenuta;
- Dopo la sostituzione della termocoppia, serrare il dado sul blocco di controllo del gas, prima a mano, quindi serrarlo di un altro quarto di giro con una chiave adatta.
- Il sistema coassiale in acciaio inox non va assolutamente pulito (internamente) usando, ad esempio, una spazzola in acciaio o una spugna metallica. Questo danneggerebbe la pellicola di ossido e potrebbe creare una perdita del sistema causato dalla corrosione puntiforme.

▣ Se necessario, pulire i seguenti componenti:

- il bruciatore della fiamma pilota;
- la camera di combustione;
- i vetri.



**Attenzione**

Pulire una finestra solo se si trova a temperatura ambiente.

**Attenzione**

- Evitare di danneggiare la(e) finestra(e).
- Evitare di lasciare/rimuovere le impronte delle dita sulla finestra perché potrebbero bruciare.
- Pulire la finestra come descritto nel manuale d'uso.
- Rimuovere regolarmente gli eventuali depositi, perché potrebbero bruciare.
- Non utilizzare l'apparecchio in presenza di un vetro rotto e/o scheggiato fino a quando non verrà sostituito come descritto a partire dal paragrafo 6.9.



**Attenzione**

- Se necessario riposizionare correttamente i ceppi di legno; per questo vedere al paragrafo 6.8.

▣

Ispezionare il sistema di evacuazione gas di combustione / immissione aria di combustione;

**Attenzione**

Bisogna sempre fare un controllo finale.

▣

Eeguire un controllo come descritto al capitolo 8.

Le parti di ricambio che devono essere sostituite sono reperibili presso il proprio rivenditore.

## 10. Consegna

E' necessario familiarizzare l'utente con l'apparecchio. L'utente va istruito su alcune cose quali l'utilizzo dell'apparecchiatura e il suo funzionamento, come usare il telecomando, e la necessità di una manutenzione annuale.

**Attenzione**

- Dire all'utente di chiudere immediatamente il rubinetto del gas in caso di guasti/funzionamento non corretto e di contattare l'installatore per prevenire situazioni non sicure;

- Mostrare dove si trova il rubinetto del gas;
- Attenersi alle precauzioni indicate nel manuale utente relative all'accensione indesiderata da altri telecomandi senza fili, come chiavi di automobili e apri-garage.

▣

Istruire l'utente sull'apparecchio e sul telecomando.

▣

Informare l'utente che al primo utilizzo dell'apparecchio

- alla prima accensione gli elementi volatili evaporeranno dalla vernice, materiali, ecc.;
- per farli evaporare più velocemente è preferibile usare l'apparecchio sull'impostazione più elevata;
- ventilare bene il locale.

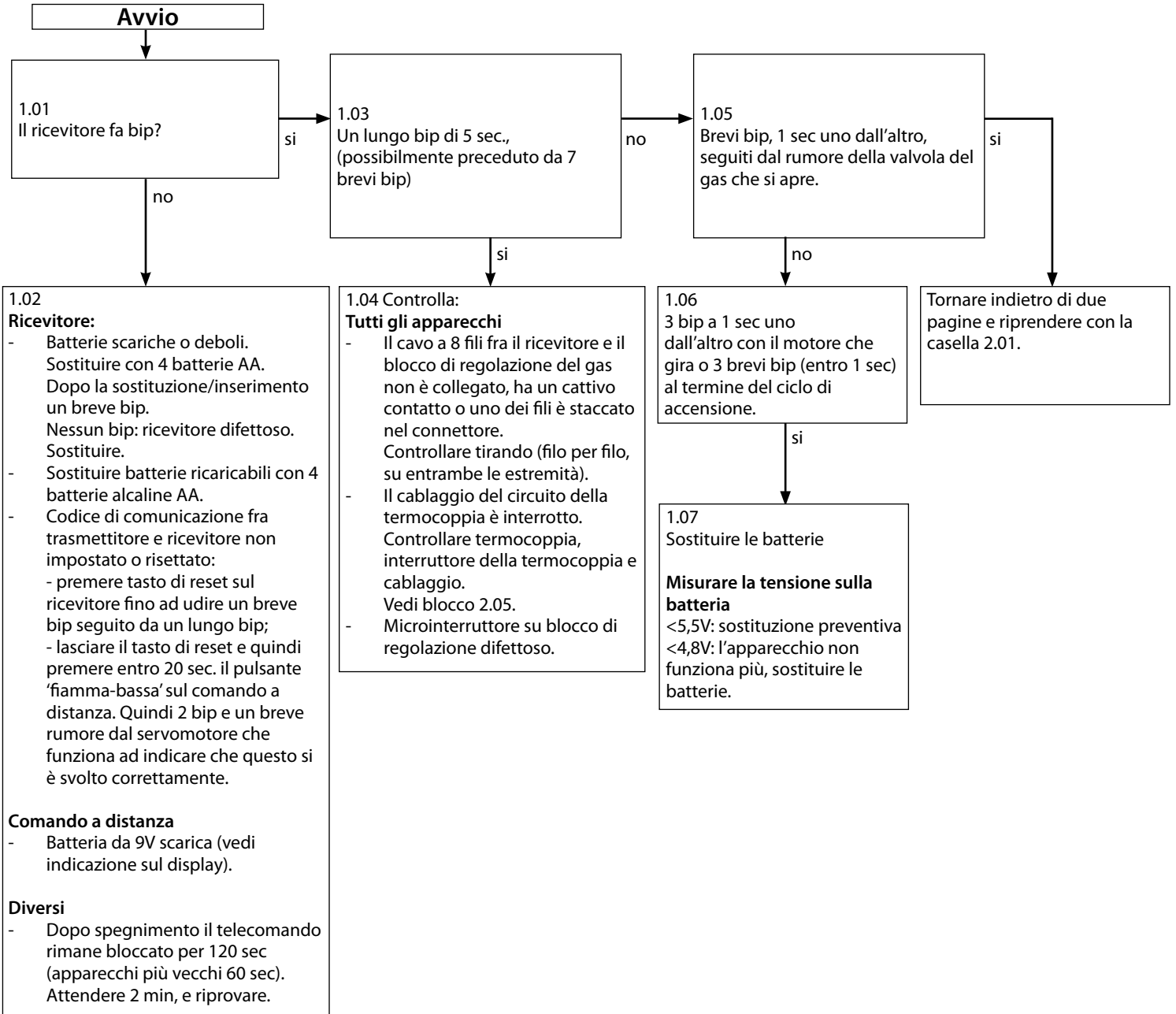
▣

Consegnare all'utente il manuale utente e il manuale d'installazione (il manuale d'installazione va conservato in prossimità dell'apparecchio).

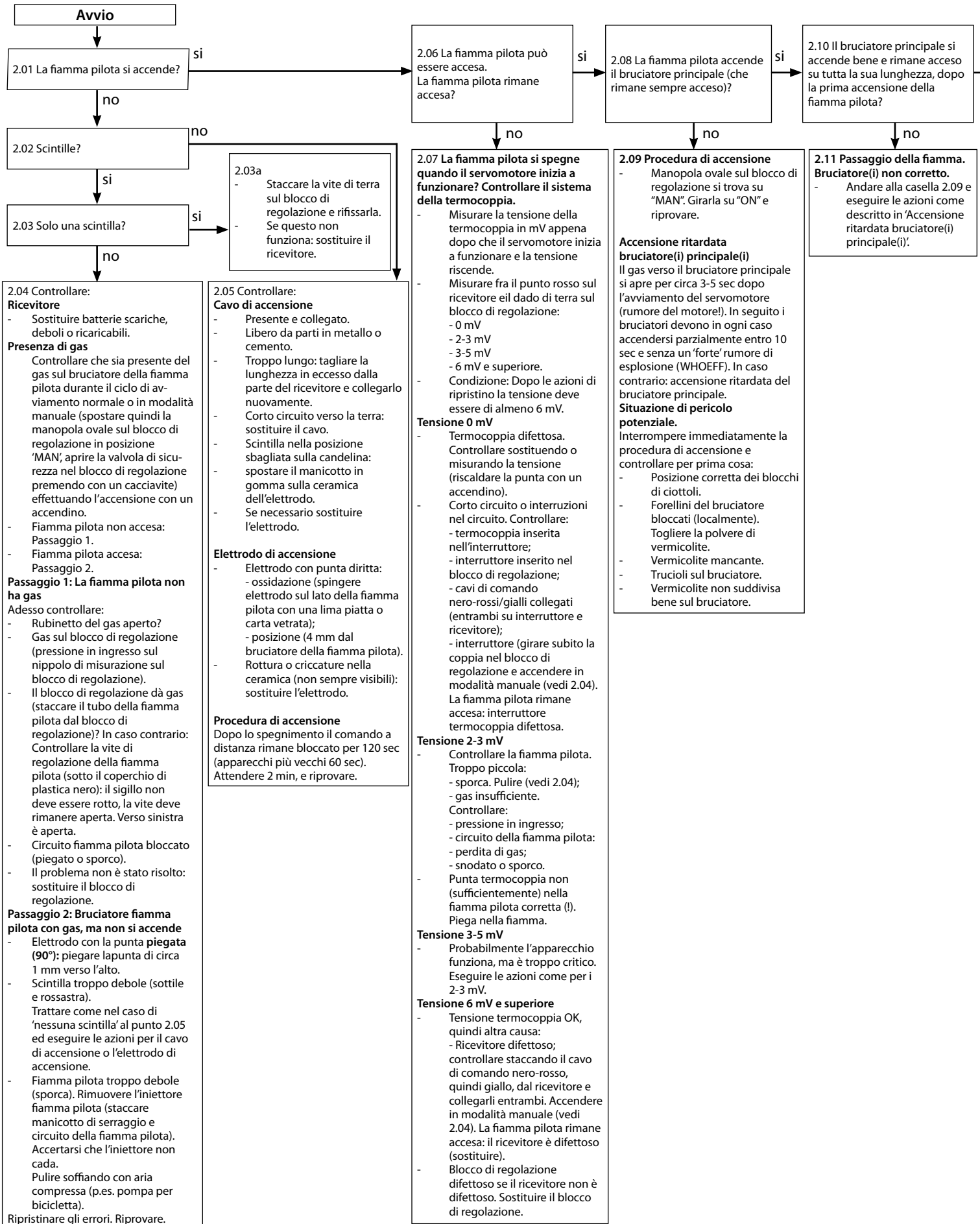
## 11. Guasti

### Schema di ricerca dei guasti per stufe a gas decorative con accensione elettronica: telecomando

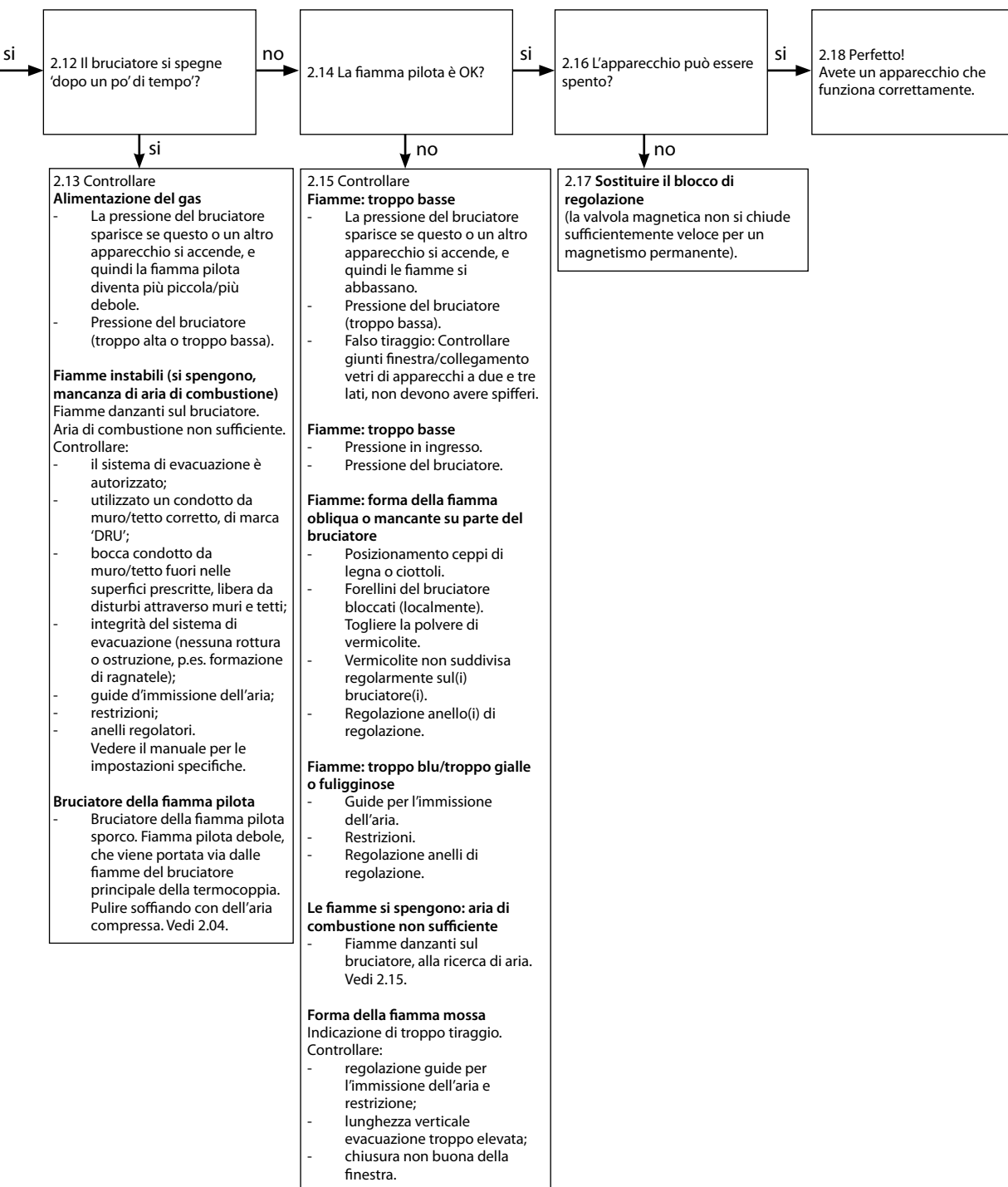
#### Avvio



## Schema di ricerca dei guasti per stufe a gas decorative con accensione elettronica: accensione e forma della fiamma







## Allegato 1 Parti fornite parte quantità codice di ordinazione

Tabella 5 Parti fornite parte quantità codice di ordinazione	
Componente	Quantità
Set legna	1x
Manuale d'installazione	1x
Manuale d'uso	1x
Calibro di regolazione per registro di restrizione	1x
Registro di restrizione	1x
Chiave a tubo 8 mm	1x
Telecomando con ricevitore	1x
Blocco batteria 9V	1x
Batteria penlite (tipo AA)	4x
Giunto pressione 15 mm x G <sub>3/8</sub> "	1x

## Allegato 2 Dati tecnici

Nella tabella sottostante sono indicati i dati tecnici dell'apparecchio Pronto.

Tabella 6: Dati tecnici					
Identificativo del modello:	Trio RCE				
Tipo di apparecchio	Autonomo				
Combustione	Combustione chiusa				
Tipo	C11, C31, C91				
Categoria	I <sub>2EK</sub> , I <sub>2ELL</sub> , I <sub>2H</sub> , I <sub>2E+</sub> , I <sub>2E</sub>				
Collegamento dell'apparecchio coassiale	150/100				
Sistemi coassiali applicabili	DRU LAS ES-E 200/150/100 DRU LAS ES-I 150/100, DRU LAS AG-I 150/100				
Versione protezione della fiamma	Fiamma pilota con termocoppia				
Protezione con 2a termocoppia	Si				
Protezione atmosfera	No				
Valvola di derivazione	Si				
Tipo di gas	Simbolo	G25,3*	G25 20mbar	G20	Unità
Funzionalità di riscaldamento indiretto		No	No	No	
Potenza termica diretta		4,2	3,7	4,5	kW
Potenza termica indiretta		-	-	-	kW
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente NO <sub>x</sub>		99,0	99,0	90,2	mg/kWh <sub>input</sub> (GCV)
Potenza termica					
Potenza termica nominale	P <sub>nom</sub>	4,2	3,7	4,5	kW
Potenza termica minima (indicativa)	P <sub>min</sub>	1,8	1,8	2,0	kW
Dati tecnici					
Potenza nominale (Hs)		6,0	5,4	6,6	kW
Potenza nominale (Hi)		5,4	4,9	5,9	kW
Consumo pieno		658,0	581	620,0	L/h
Consumo ridotto		380,0	402	355,0	L/h
Pressione bruciatore pieno		24,5	19,5	19,5	mbar
Pressione bruciatore ridotto		8,1	8,1	6,7	mbar
Iniettore del bruciatore		1x Ø1,20 1x Ø1,40	1x Ø1,20 1x Ø1,40	1x Ø1,20 1x Ø1,40	mm
Iniettore regolazione fine		1,6	1,6	1,6	mm
Classe di resa (EN613)		2	2	2	
Efficienza utile (NCV)					
Efficienza utile alla potenza termica nominale	η <sub>th, nom</sub>	87,4	87,4	85,4	%
Efficienza utile alla potenza termica minima (indicativa)	η <sub>th, min</sub>	81,7	81,7	83,0	%
Consumo ausiliario di energia elettrica					
Alla potenza termica nominale	e <sub>l, max</sub>	-	-	-	kW
Alla potenza termica minima	e <sub>l, min</sub>	-	-	-	kW
In modo stand-by	e <sub>l, SB</sub>	-	-	-	kW
potenza necessaria per la fiamma pilota permanente					
Potenza necessaria per la fiamma pilota (se applicabile)	P <sub>pilot</sub>	-	-	-	kW
Di efficienza energetica					
Indice di efficienza energetica	EEl	87	87	85	
Classe di efficienza energetica		B	B	B	
Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente					
Potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente					No
Due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente					No
Con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico					No
Con controllo elettronico della temperatura ambiente					Si
Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero					Si
Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale					Si***
Altre opzioni di controllo					
Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza					Si***
Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte					Si***
Con opzione di controllo a distanza					Si***

\* Questo apparecchio è adatto per il gas di tipo G25,3 con la composizione secondo la norma NTA 8837.

\*\* Efficienza del sistema

\*\*\* È applicabile con l'automazione domestica.

## Allegato 3 Parti di ricambio

I componenti sono disponibili tramite suo fornitore

Allegato 4 Immagini

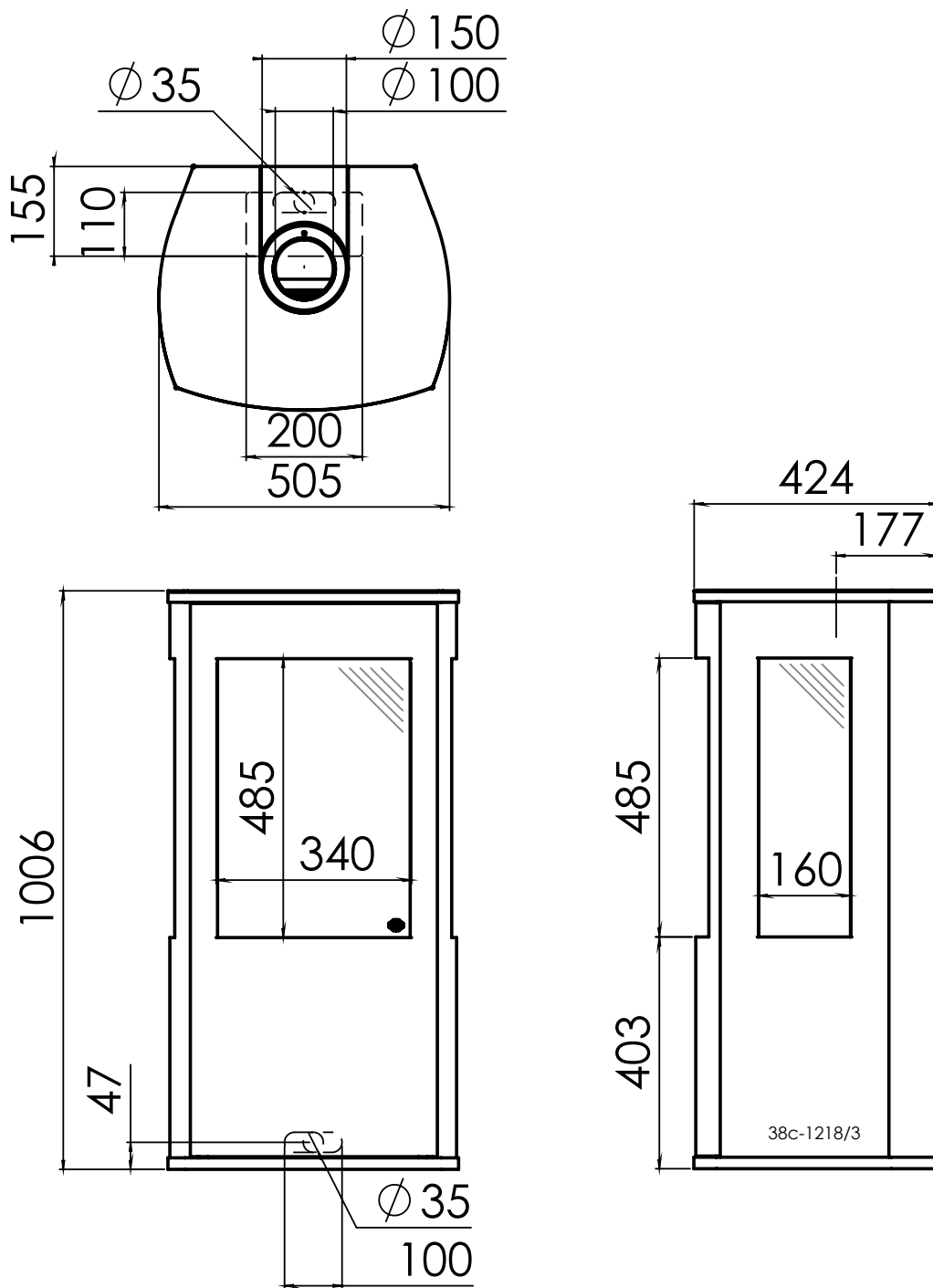


Fig. 1

